

Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione Semestrale al 30 giugno 2002

Fatturato consolidato per 130,1 milioni di euro in crescita dell'11,3% (116,9 milioni di euro nel primo semestre 2001), margine operativo lordo per 30,3 milioni di euro (+13,5% rispetto ai 26,7 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente) e risultato operativo per 14,4 milioni di euro, con un incremento del 18,5% (12,2 milioni nel primo semestre 2001).

Utile consolidato ante imposte per 12,4 milioni di euro, in aumento del 18,4% rispetto al primo semestre del 2001.

Fatturato consolidato per 130,1 milioni di euro, in crescita dell' 11,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (116,9 milioni di euro al 30.06.01), margine operativo lordo per 30,3 milioni di euro (+ 13,5% rispetto ai 26,7 milioni di euro del primo semestre 2001), risultato operativo per 14,4 milioni di euro (+18,5 rispetto ai 12,2 milioni al 30.06.01), e utile consolidato ante imposte per 12,4 milioni di euro, in aumento del 18,4% rispetto ai 10,5 milioni di euro del primo semestre 2001.

Sono questi, in sintesi, i principali risultati consolidati relativi al primo semestre 2002 approvati oggi dal Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana e holding operativa di un Gruppo multinazionale con oltre 1200 dipendenti attivo nel settore dei gas tecnici, medicinali e dell'assistenza medica a domicilio.

La crescita dell'11,3% del fatturato consolidato è stata determinata soprattutto dall'andamento positivo nei paesi esteri in cui il Gruppo opera.

Rispetto al primo semestre 2001, l'Area Gas Tecnici ha registrato una crescita del 9,5% e l'Area dell'Assistenza Medica a domicilio, ove il Gruppo opera attraverso Vivisol, è cresciuta del 18,2%.

La crescita del risultato operativo è dovuta principalmente alla razionalizzazione ed al miglioramento delle performance delle attività estere. In Italia è continuata la penalizzazione dei margini dovuta al persistere di notevoli incrementi dei costi energetici.

Dal punto di vista finanziario, il cash flow operativo lordo nel primo semestre 2002 è stato di 27,7 milioni di euro (+ 13,8% rispetto ai 24,3 milioni del primo semestre 2001), l'indebitamento finanziario netto è di 65,8 milioni di euro (rispetto ai 43 milioni al 31.06.01) e gli investimenti effettuati sono stati pari a 26,8 milioni di euro (21,4 milioni nel primo semestre 2001).

Tali cifre confermano il forte orientamento allo sviluppo ed all'innovazione tecnologica che caratterizza da sempre il Gruppo SOL.

L'incremento dell'indebitamento finanziario è dovuto essenzialmente all'impiego per investimenti in attività produttive e in misura minore all'incremento del capitale circolante.

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti successivamente al 30 giugno 2002, si segnala l'entrata in funzione del nuovo impianto di frazionamento aria e liquefazione di Mantova che produrrà sia gas allo stato liquido criogenico per il mercato che i prodotti gassosi necessari allo stabilimento Polimeri Europa, al quale verranno forniti attraverso gasdotto.

Segnaliamo, inoltre, anche l'entrata in funzione di un nuovo impianto di produzione di anidride carbonica ubicato in Macedonia.

“I risultati conseguiti nel primo semestre 2002 – ha affermato Aldo Fumagalli Romario, Presidente e Amministratore Delegato di SOL S.p.A. – sono positivi, soprattutto se si considera la penalizzazione sulla redditività dovuta agli ingenti aumenti del costo dell'energia elettrica in Italia. Peraltro stiamo iniziando a raccogliere i frutti dell'espansione e della razionalizzazione delle nostre attività estere e del positivo andamento dell'attività di assistenza domiciliare.”

“Per il 2002 – ha concluso Aldo Fumagalli Romario – prevediamo un'ulteriore crescita rispetto all'esercizio precedente in termini di fatturato e di cash-flow e una redditività almeno in linea con quella del 2001.”